Zeitschrift: Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung

Herausgeber: Verlagsgenossenschaft Schweizer Soldat

Band: 16 (1940-1941)

Heft: 1

Rubrik: Vita al campo e nelle caserme

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Decisioni superiori che interessano i nostri soldati

Effetto retroattivo dell'ordinamento dell'indennità per perdita di guadagno

Il Consiglio federale ha emanato un nuovo decreto che modifica quello del 14. 6. 40 che regola provvisoriamente il pagamento di indennità per perdita di guadagno ai militari in servizio attivo aventi un'occupazione indipendente. Secondo tale modificazione, gli agricoltori e gli artigiani aventi un'occupazione indipendente, che hanno prestato servizio militare attivo nel periodo che va dall'11 maggio al 30 giugno 1940, potranno ottenere dalla cassa di compensazione competente l'indennità per perdita di guadagno in conformità degli art. 3 e 4 del decreto del Consiglio federale del 14 giugno 1940. L'indennità sarà pagata in ragione dei giorni di servizio attivo prestati durante questo periodo, ma per 30 giorni al massimo. I militari i quali, pel periodo che va dall'11 maggio al 30 giugno 1940, hanno ottenuto il soccorso stabilito per le famiglie dei militari, possono chiedere alla cassa di compensazione il pagamento della differenza tra l'importo riscosso per soccorso alle famiglie e quello che sarebbe stato pagato a norma di quanto detto sopra.

In applicazione di questo nuovo decreto del Consiglio federale, il Dipartimento federale dell'economia pubblica ha emanato una sua ordinanza concernente l'effetto retroattivo dell'ordinamento delle indennità per perdita di guadagno.

Questa ordinanza prescrive fra l'altro che i militari i quali intendono farsi versare una indennità per perdita di guadagno per il periodo dall'11 maggio al 30 giugno 1940 conformemente al nuovo decreto federale, devono inoltrare una *domanda scritta, su modulo speciale,* alla cassa di compensazione cui sono affiliati, *entro il 30 settembre 1940 al più tardi.* Le domande tardive non saranno prese in considerazione.

I moduli per la domanda si potranno avere presso le casse di compensazione e le loro agenzie locali, nonchè presso gli stati maggiori e le unità militari. Alla domanda deve essere allegato il questionario (modulo I) se esso non è già stato inviato alla cassa.

Congedi per trovare lavoro

Il Consiglio federale ha testè modificato il suo decreto del 5. 7. 40 inteso a facilitare la riassunzione dei lavoratori licenziati dal servizio militare. Secondo questo nuovo decreto, che è già entrato in vigore il 12. 8. 40, i militari smobilitati possono riscuotere i sussidi di disoccupazione e le indennità di crisi durante i quattordici giorni che seguono il loro licenziamento, ove sia provato che si sono data tutta la premura necessaria per trovare lavoro. Da parte loro, anche i militari che hanno ottenuto un congedo per cercarsi del lavoro possono riscuotere i sussidi di disoccupazione e le indennità di crisi per uno stesso periodo di tempo.

L'Ufficio federale dell'industria, delle arti e mestieri e del lavoro ha ordinato, in una sua circolare, alle casse di disoccupazione riconosciute di accertarsi, a mano del foglio di congedo, se lo stesso è stato veramente accordato per andare alla ricerca di lavoro. I militari interessati non dimentichino quindi di controllare se nella rubrica «Motivo» del proprio foglio di congedo sia stata messa la dicitura «pratiche per trovare lavoro» oppure un'altra osservazione del genere. Si raccomanda ai militari disoccupati di iscriversi presso un ufficio di collocamento. Così sarà loro più facile trovare un'occupazione conveniente nella propria professione o fuori della stessa.

I militari disoccupati che non beneficiano di sussidi di disoccupazione e che vogliono andare in congedo per cercarsi personalmente del lavoro, possono chiedere alla cassa di soccorso della propria truppa un piccolo sussidio che permetta loro di sopperire alle spese più urgenti.

Distintivi, segni e distinzioni

Per disposizione dell'Aiutante generale dell'Esercito, è proibito far fare e distribuire ai militari ogni e qualsiasi distintivo o ricordo da portarsi visibilmente e recante il nominativo o il numero di un corpo di truppa o comunque atto a rilevare che chi lo porta fa parte dell'esercito. Anche in vita civile è proibito ai militari portare distintivi del genere.

Il R.S., num. 125, prescrive che sull'uniforme non si portano segni di lutto visibili nè gioielli nè catenelle d'orologio o simili. In questo divieto sono pure comprese le distinzioni (corone d'alloro, ecc.) guadagnate dai militari in gare di tiro, di lotta, di ginnastica ecc.

VITA AL CAMPO E NELLE CASERME

Esami pedagogici delle reclute

Alla caserma di Bellinzona ebbero luogo sotto la direzione degli esperti cantonali, gli esami pedagogici per le reclute della scuola II/9.

I temi assegnati erano i seguenti:

Lettere: «Comunicate al principale o al maestro il vostro indirizzo militare.» «Chiedete un catalogo (secondo la vostra professione).» Componimenti: «Una domenica in servizio.» «Il mio primo guadagno.» Nella prima settimana di agosto si svolsero pure gli esami orali.

In memoriam...

26 luglio 1940

Il caldo tropicale incita tutta la popolazione a cercarsi un rinfresco ovunque, sotto le piante verdeggianti, nei fiumi, nelle valli con le sue cascate scintillanti ove l'acqua discende dalle alte cime con un fragore monotono spezzandosi fra le roccie, gettando intorna mille colori d'arcobaleno.

Il 26 luglio, giorno nefasto per noi, mentre la giornata si presenta limpida e serena, il sole coi suoi cocenti raggi fa luccicare come brillanti le roccie umide che circondano la borgata. In un silenzio cupo s'avanzano dall'oriente le tragiche nuvole della vendetta, e si gettano sull'innocenza.

Sono le ore 2 del pomeriggio: come un lampo la voce si sparge che tre giovani soldati del Battaglione urano sono annegati nel fiume Brenno! Tutti si affrettano a collaborare alle ricerche; si percorre tutta la diga del fiume Ticino ed entrambe le sponde del Brenno, fin che alle ore 17,50 i tre cadaveri sono ricuperati. Malgrado si pratichi loro la respirazione artificiale, tutto è invano; tre giovani nostri camerati non risponderanno più «Presente .....» domani all'apello; tre famiglie sono afflitte nel dolore, e la bandiera del battaglione sarà fregiata a lutto. La Parca crudele li strappò ai suoi cari, ed il fatal destino chiuse le porte alle loro giovani vite intralciando così un avvenire che già si apriva davanti a loro come una via di rose.

Camerati ..... non siete più fra noi, ma tutti i nostri pensieri sono per voi e per i vostri parenti in quest'ora di tragico dolore. Le vostre sembianze non scompariranno mai più dai nostri ranghi, il vostro nome sarà inciso nelle nostre menti come sul marmo delle vostre tombe.

Giunga fino a voi, Camerati, nel vostro silenzio sepolcrale, il Vale d'Addio della nostra Compagnia, e che su di voi scenda la benedizione di Dio.

Cpt. Antognini, Cp.S.M.Bat.Zapp.mont.